



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE DI TORINO - UFFICIO TECNICO
Corso Bolzano n. 44 – Torino
tel. 011 5750218-216

CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 10 maggio 2018

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art.81) Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 m (linee Domodossola) in ambito DTP di Torino – Stazione di Gravellona Toce.

Ente proponente: RFI S.p.A. Torino

VISTO

- il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di conferenze dei servizi;
- la legge n. 537 del 24.12.1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art.52, comma 1, del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.72 dell'11 febbraio 2014 *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”* e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza;
- il D.Lgs 2016 n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

- il D.Lgs. 30 giugno 2016 n. 127 “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”.

CONSIDERATO

- che con nota in data 14.02.2018 prot. n. RFI-DINPR-DTP_TO.ING\G\2018\0000961 la Società RFI S.p.A. ha chiesto l'avvio della procedura di accertamento di conformità urbanistica per il progetto in oggetto;
- che questo Provveditorato con nota prot. n. 4759 del 26.04.2018 ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i. per l'approvazione del progetto in argomento, convocando apposita conferenza dei servizi per il giorno 10 maggio 2018;

TUTTO CIO' PREMESSO

In data 10 maggio 2018 sono convenuti alla conferenza dei servizi, presieduta dal Provveditore alle Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria Dott. Arch. *Roberto Ferrazza*, i rappresentanti dei sottoelencati enti ed amministrazioni:

Regione Piemonte

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Davide Lattaruolo

Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Direzione Territoriale Produzione Torino

Daniele Mari

Gaetano Pitisci

SNAM RETE GAS S.p.A.

DISTRETTO NORD OCCIDENTALE

Francesca Barresi

HYDEA S.r.l.

Leonardo Furia

La conferenza dei servizi apre i lavori alle ore 10,15. Il Provveditore ringrazia i convenuti per la partecipazione all'odierna riunione. Invita il progettista ad illustrare il progetto in argomento.

Il rappresentante della Società di progettazione Hydea Ing. Leonardo Furia espone i contenuti del progetto ed i documenti prodotti per la verifica di ottemperanza del progetto alle condizioni imposte dalla Regione Piemonte con determinazione n. 3123 del 28.09.2017. Con la suddetta determinazione regionale il progetto è stato infatti escluso dalla fase di valutazione di cui all'art.12 della legge regionale n. 40/1998, subordinatamente al rispetto delle condizioni e prescrizioni dell'allegato A al provvedimento.

L'intervento si colloca nel Comune di Gravellona Toce in prossimità della Stazione e rientra nel più ampio progetto di adeguamento a modulo 750 metri del valico del Sempione. Si tratta dell'allungamento del binario di incrocio/precedenza presso la Stazione di Gravellona Toce lato Domodossola per consentire la circolazione dei treni lunghi 750 metri.

Viene data lettura della nota prodotta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in risposta alla nota prot.n. 1312 del 08.02.2018 con cui il Provveditorato ha chiesto chiarimenti in merito all'ottemperanza a quanto previsto dall'art.5 comma 6 del DPR 459 del 18.11.1998 per il progetto in esame.

I rappresentanti di RFI Ing. Daniele Mari e Ing. Gaetano Pitisci, in merito all'impatto acustico dell'intervento dichiarano che lo stesso non comporta nei prossimi anni una variazione significativa dei valori del traffico medio giornaliero. Gli interventi di mitigazione acustica saranno progettati e realizzati con le tempistiche previste dal piano di Risanamento Acustico. RFI presenterà entro l'anno in corso per l'intera tratta Novara Sempione l'aggiornamento delle attività di manutenzione recepite all'interno del Piano di Risanamento Acustico, avviata sulla base degli eventuali superamenti accertati dei livelli di immissione sonora prodotti dall'infrastruttura. I recettori più prossimi all'area di intervento sono dei fabbricati ad uso non residenziale nei quali si svolgono attività diurne. L'intervento non comporta un incremento del traffico ferroviario inoltre i benefici di tale intervento saranno efficaci nel lungo periodo quando gli interventi di mitigazione acustica saranno già stati realizzati. In merito alla prescrizione della Regione Piemonte relativa agli aspetti acustici e con riferimento alle conclusioni contenute nella citata nota del Ministero dell'Ambiente, i rappresentanti di RFI dichiarano che l'intervento in questione riguarda una linea in esercizio e non una nuova costruzione, già in esercizio all'entrata in vigore del decreto n.459 del 18.11.1998. Pertanto il conseguimento dei valori limiti potranno essere conseguiti mediante l'attività pluriennale di risanamento. Il Piano di Risanamento Acustico relativo all'intera tratta è nato nel 2004 e riaggiornato nel 2009 con l'inserimento ulteriori interventi. E' oggi in corso un ulteriore aggiornamento del Piano di Risanamento Acustico con l'inserimento della tratta suddetta.

I rappresentanti di RFI rimettono alla conferenza copia dell'autorizzazione paesaggistica n. 194 del 28.03.2018 della Città di Gravellona Toce, con allegato parere favorevole con alcune condizioni espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli con nota prot.n. 3116 del 15.03.2018.

Alla luce di quanto sopra la conferenza dei servizi:

- considerata la minima estensione dell'intervento, che prevede la posa in opera di 100 metri di intervento;



- atteso altresì che l'intervento in parola non è suscettibile di indurre aumenti significativi di traffico lungo la linea Novara Domodossola;
- considerato infine che l'intera estesa della suddetta linea è interessata da un Piano di Risanamento Acustico la cui attuazione è demandata a fasi temporali diversificate secondo le pianificazioni in essere concertate tra il gestore dell'Infrastrutture e il Ministero dell'Ambiente.

Tutto ciò premesso, si ritiene verificata l'esclusione dell'applicabilità di quanto previsto dal D.P.R. n.459 del 18.11.1998.

Il rappresentante della Regione Piemonte P.I. Davide Lattaruolo dichiara che il 16 maggio si terrà la prima seduta della conferenza in ambito dell'endoprocedimento regionale per la verifica di ottemperanza del progetto alle prescrizioni della suddetta Determina e l'accertamento di conformità urbanistica dell'intervento agli strumenti urbanistici del Comune di Gravellona Toce. A conclusione dell'istruttoria regionale sarà prodotta apposita Deliberazione di Giunta Regionale per la conclusione dell'iter autorizzativo e la formalizzazione dell'intesa Stato-Regione.

L'Ing. Francesca Barresi rappresentante della SNAM dichiara che non sono necessari interventi volti al prolungamento della protezione della condotta in quanto la protezione esistente è sufficiente a garantire il rispetto della norma. E' invece necessario lo spostamento dello sfiato per rispettare i limiti dei 20 metri dalla più vicina rotaia previsto dalle norme tecniche di Settore. Occorre un'aggiornamento dell'atto di sottomissione in essere tra le Società SNAM e RFI prima della realizzazione dell'intervento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roberto Ferrazza

Davide Lattaruolo

Daniele Mari

Gaetano Pitisci

Leonardo Furia

Francesca Barresi



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato interregionale per le OO.PP per
il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Pratica N:

Ref. Mittente:

**OGGETTO: LAVORI DI RETE FERROVIARIA ITALIANA. ADEGUAMENTO A MODULO
VALICO DEL SEMPIONE A 750 M IN LOCALITÀ GRAVELLONA TOCE SULLA
LINEA NOVARA DOMODOSSOLA.**

Con nota protocollo 0001312 del 08/02/2018, acquisita con prot. 0002408/RIN del 15/02/2018, di pari oggetto, veniva comunicata la richiesta formulata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana (RFI S.p.A.) a codesto Provveditorato di attivazione della conferenza dei servizi per l'ottenimento dell'intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. n. 383 del 18 aprile 1994, riguardo la conformità urbanistica delle opere in oggetto.

In riferimento all'intervento segnalato, la Scrivente non ha agli atti alcun tipo di informazione. Tuttavia, l'art. 8 della legge 26 ottobre 1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce che venga predisposta una documentazione d'impatto acustico relativa alla realizzazione, alla modifica o al potenziamento di alcune tipologie di opere tra cui quelle ferroviarie. In considerazione della tipologia di interventi di nuova realizzazione, di affiancamento di infrastrutture oppure di varianti, nel D.P.R. 18.11.1998, n. 459 viene chiaramente indicata la tempistica e la modalità del rispetto dei valori limite vigenti.

Infatti, l'art. 5, comma 6 del citato D.P.R. 18.11.1998, n. 459, cita testualmente che *I valori limite di cui ai commi 1 e 3 devono essere conseguiti mediante l'attività pluriennale di risanamento, con l'esclusione delle infrastrutture di nuova realizzazione con velocità di progetto non superiore a 200 km/h, delle infrastrutture di nuova realizzazione realizzate in affiancamento di infrastrutture esistenti e delle varianti di infrastrutture esistenti, per le quali tali limiti hanno validità immediata. [...].*

A tal proposito, l'art.1, comma 1, lettera c) dello stesso decreto definisce *infrastruttura di nuova realizzazione: quella non effettivamente in esercizio alla data di entrata in vigore del presente decreto.*

Alla luce di quanto esposto, a parere della Scrivente, l'intervento in oggetto rientra in tale fattispecie, per cui dovrà essere garantito il rispetto dei limiti indicati all'art. 5, comma 1 e comma 3 del D.P.R. 18.11.1998, n. 459.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

GRILLO MARIANO
MINISTERO AMBIENTE
Dirigente Generale RIN
23.02.2018 14:29:45 UTC





CITTÀ DI GRAVELLONA TOCE
Provincia del Verbano Cusio Ossola

P.zza Resistenza, 10 – Tel. 0323/848386 – Fax 0323/864168 – C.F. 00332450030
protocollo@comune.gravellonatoce.vb.it - gravellonatoce@pec.it

Conservato in cas
il 10.05.2018

Diritti segreteria €. 52.00 assolti in data 09/01/2018

Imposta di bollo assolta														
Estremi della marca da bollo:														
Codice identificativo	0	1	1	4	0	3	2	0	6	3	5	1	2	3
Data (GG/MM/AAA)	17/07/2017													
Ora (HH:MM:SS)	11:54:43													
☐	Esente													

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

ART. 146 D.LGS. 42/2004 E S.M.I.

N. 194 DEL 28/03/2018

emessa ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32

RIF. PRATICA SUED: PTSGTN75R31G273V-10012018-1029

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE COMUNALE IN DELEGA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI ART. 3 COMMA 2 L.R. 01.12.2008 N. 32 NELLE ZONE SOGGETTE A VINCOLO AMBIENTALE PAESAGGISTICO D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte Terza, titolo I

ISTANZA PRESENTATA DA PITISCI GAETANO, nato a Palermo il 31/10/1975, c.f. PTSGTN75R31G273V, in qualità di responsabile della progettazione con incarico conferito dalla SOC. RFI-RETE FERROVIARIA ITALIANA, DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE TORINO, con sede legale in via Piazza della Croce Rossa n. 1 a Roma, c.f. 01585570581, p. IVA 01008081000;

INTERVENTO DI: ADEGUAMENTO A MODULO 750 M. DI INFRASTRUTTURA FERROVIARIA ESISTENTE IN COMUNE DI GRAVELLONA TOCE SULLA LINEA NOVARA – DOMODOSSOLA TRAMITE ALLUNGAMENTO DEL BINARIO DI PRECEDENZA ESISTENTE, AMPLIAMENTO DEL RILEVATO FERROVIARIO PER UNA LUNGHEZZA DI CA. 150 M E ADEGUAMENTO SOTTOVIA ESISTENTE AL KM. 59+772.

Premesso che:

- l'art. 82 del D.P.R. n. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei Beni Ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;
- l'art. 146 del D. lgs. 42/04 recante " Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002 n° 137 " prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;
- con legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 "Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)", così come modificata dagli artt.18 e 19 della L.R.3/09, la Regione, con lo stesso provvedimento legislativo, ha ampliato la delega ai Comuni delle funzioni amministrative in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (art. 3) e ha normato la Commissione locale per il paesaggio prevista dall'art. 148 del Codice, conferendole un ruolo fondamentale all'interno del nuovo procedimento autorizzativo previsto dall'art 146 del Codice.



CITTÀ DI GRAVELLONA TOCE
Provincia del Verbano Cusio Ossola

P.zza Resistenza, 10 – Tel. 0323/848386 – Fax 0323/864168 – C.F. 00332450030
protocollo@comune.gravellonatoce.vb.it - gravellonatoce@pec.it

- l'art. 146, comma 6, del Codice stabilisce, inoltre, che gli *“enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico - edilizia”* e che le Regioni provvedono a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico scientifica, entro il 30/06/2009 (termine così differito dal D.L. 30/12/2008 n. 207, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31/12/2008).
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 34-10229 del 1 dicembre 2008, modificata con DGR n. 58-10313 del 16 dicembre 2008, ha stabilito, che la Commissione locale per il paesaggio, istituita e nominata ai sensi all'art. 4 della LR 32/08 e sulla base dei criteri indicati nella delibera stessa, possa rappresentare la struttura avente adeguato livello di competenza tecnico-scientifica idonea a garantire una valutazione separata degli aspetti paesaggistici da quelli urbanistico-edilizi. Pertanto, i Comuni in forma singola od associata al fine di continuare ad esercitare le funzioni paesaggistiche loro attribuite dovranno dotarsi della Commissione locale per il paesaggio secondo le disposizioni contenute nella LR 32/08 ed in attuazione dei criteri stabiliti con DGR n. 34-10229 del 1 dicembre 2008, modificata con DGR n. 58-10313 del 16 dicembre 2008
- In attuazione di quanto previsto dall'art. 159 del Codice, a far data dal **1 gennaio 2010** (termine così ulteriormente differito dal D.L. 1 luglio 2009, n. 78 art. 23 comma 6 pubblicato sulla G.U. n. 150 del 1 luglio 2009) si applica la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche prevista dall'art. 146 dello stesso Codice.
- Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 154 del 16/09/2015, ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 1 dicembre 2008 n.32, è stata istituita la Commissione Locale Del Paesaggio del Comune di Gravello Toce, riconosciuta idonea all'esercizio della funzione Autorizzativa in materia di Paesaggio ai sensi Determinazione Dirigenziale Regione Piemonte n. 488 del 04/11/2015, al fine di ottemperare in modo ottimale a quanto previsto dal codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (art. 148) e dalla LR 32 del 1 dicembre 2008 art. 4.

Tutto ciò premesso e considerato, vista l'istanza pervenuta al ns. prot. 350/2018 del 10/01/2018, presentata dal Sig. PITISCI GAETANO, nato a Palermo il 31/10/1975, c.f. PTSGTN75R31G273V, in qualità di responsabile della progettazione con incarico conferito dalla SOC. RFI-RETE FERROVIARIA ITALIANA, DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE TORINO, con sede legale in via Piazza della Croce Rossa n. 1 a Roma, c.f. 01585570581, p. IVA 01008081000, per l'esecuzione di lavori di ADEGUAMENTO A MODULO 750 M. DI INFRASTRUTTURA FERROVIARIA ESISTENTE IN COMUNE DI GRAVELLONA TOCE SULLA LINEA NOVARA – DOMODOSSOLA TRAMITE ALLUNGAMENTO DEL BINARIO DI PRECEDENZA ESISTENTE, AMPLIAMENTO DEL RILEVATO FERROVIARIO PER UNA LUNGHEZZA DI CA. 150 M E ADEGUAMENTO SOTTOVIA ESISTENTE AL KM. 59+772.

Considerato che la zona risulta essere vincolata alle norme di tutela Paesistico-Ambientale in ragione di: inclusione nella categoria di cui all'art. 142, comma 1, lett. C, D.Lgs. 42/04, in quanto trattasi di Intervento in Fascia di rispetto di 150 m dal Rio Inferno (numero d'ordine Regio Decreto 1775/1933 n. 447) e dal Fiume Toce (numero d'ordine Regio Decreto 1775/1933 n. 372).

Accertato che il citato intervento NON rientra tra quelli NON soggetti ad autorizzazione di cui all'art. 149 D.Lgs. 42/04 a.s.m.i.

Atteso che la competenza amministrativa al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, per le opere richieste, è attribuita a questo Ente ai sensi e per gli effetti dall'art. 3 c. 2 della L.R. n. 32 del 1 dicembre 2008, considerato in merito che l'intervento in progetto NON risulta rientrare tra quelli elencati al comma 1 art. 3. Della L.R. 32/2008 e s.m.i, in quanto, pur prevedendo l'art. 3 comma 1 lettera a) che la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche è in capo alla Regione per i casi di *“realizzazione in infrastrutture ferroviarie, aeroportuali di interesse sovracomunale”* tale casistica non ricorre per l'intervento in esame in quanto non si tratta di nuova realizzazione di infrastruttura ferroviaria, bensì adeguamento di infrastruttura ferroviaria esistente.



CITTÀ DI GRAVELLONA TOCE
Provincia del Verbano Cusio Ossola

P.zza Resistenza, 10 – Tel. 0323/848386 – Fax 0323/864168 – C.F. 00332450030
protocollo@comune.gravellonatoce.vb.it - gravellonatoce@pec.it

Acquisito parere della Commissione Locale Per Il Paesaggio del Comune di Gravellona Toce, nominata con Deliberazione della Giunta Comunale n° 154 del 16/09/2015, ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 1 dicembre 2008 n.32, idonea all'esercizio della funzione Autorizzativa in materia di Paesaggio, con Determinazione Dirigenziale Regione Piemonte n. 488 del 04/11/2015, che nella **seduta del 02.02.2018 con verbale n. 2** ha espresso, ai fini della tutela paesaggistica, parere **"FAVOREVOLE, l'intervento risulta paesaggisticamente compatibile con il contesto limitrofo"**.

Considerato che in ottemperanza ai disposti dettati dall'art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., verificato che l'istanza è corredata della documentazione di cui al comma 3, ed effettuati gli accertamenti circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici, in data 05/02/2018 la documentazione, unitamente alla relazione tecnico illustrativa ed alla proposta di accoglimento ai sensi art. 146 comma 7 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. è stata trasmessa tramite PEC alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli, al fine di acquisire parere obbligatorio per il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in subdelega, ai sensi art. 146 comma 5 del medesimo D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Nel termine prescritto, ai sensi art. 146 comma 8 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i., di 45 giorni successivi alla ricezione degli atti è pervenuta da parte del Soprintendente nota prot. 3116-CL.34.10.05/377 del 15/03/2018 con cui:

1. per quanto riguarda la tutela paesaggistica esprime PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE:
 - I muri di sostegno del sottopasso siano rivestiti con materiale lapideo di provenienza locale, posato con pezzatura, dimensioni, finiture, trama proprie della tradizione costruttiva locale;
 - Il terreno che degrada dal piano della ferrovia in ampliamento verso il piano stradale, sia raccordato lungo tutta l'estensione dei muri di sostegno del sottopasso in modo naturale e sia opportunamente rinverdito.
2. Per quanto riguarda la tutela archeologica rilascia autorizzazione ai sensi artt. 21-22 d.lgs. 42/2004 e S.M.I. nel rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse.

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto riguarda la tutela paesaggistica

Il responsabile del servizio

AUTORIZZA

Ai sensi art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per gli effetti dell'art. 3
comma 7 della Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32

il Sig. PITISCI GAETANO, nato a Palermo il 31/10/1975, c.f. PTSGTN75R31G273V, in qualità di responsabile della progettazione con incarico conferito dalla SOC. RFI-RETE FERROVIARIA ITALIANA, DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE TORINO, con sede legale in via Piazza della Croce Rossa n. 1 a Roma, c.f. 01585570581, p. IVA 01008081000, per l'esecuzione di lavori di ADEGUAMENTO A MODULO 750 M. DI INFRASTRUTTURA FERROVIARIA ESISTENTE IN COMUNE DI GRAVELLONA TOCE SULLA LINEA NOVARA – DOMODOSSOLA TRAMITE ALLUNGAMENTO DEL BINARIO DI PRECEDENZA ESISTENTE, AMPLIAMENTO DEL RILEVATO FERROVIARIO PER UNA LUNGHEZZA DI CA. 150 M E ADEGUAMENTO SOTTOVIA ESISTENTE AL KM. 59+772, come da progetto presentato, a condizione che vengano puntualmente rispettate le prescrizioni espresse nel parere reso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli, con nota prot. 3116-CL.34.10.05/377 del 15/03/2018, e che pertanto:

- I muri di sostegno del sottopasso siano rivestiti con materiale lapideo di provenienza locale, posato con pezzatura, dimensioni, finiture, trama proprie della tradizione costruttiva locale;
- Il terreno che degrada dal piano della ferrovia in ampliamento verso il piano stradale, sia raccordato lungo tutta l'estensione dei muri di sostegno del sottopasso in modo naturale e sia opportunamente rinverdito.



CITTÀ DI GRAVELLONA TOCE
Provincia del Verbano Cusio Ossola

P.zza Resistenza, 10 – Tel. 0323/848386 – Fax 0323/864168 – C.F. 00332450030
protocollo@comune.gravellonatoce.vb.it - gravellonatoce@pec.it

La presente autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio. L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato. Qualora i lavori siano iniziati nel quinquennio, l'autorizzazione si considera efficace per tutta la durata degli stessi.

In ottemperanza ai disposti di cui all'art. 146 comma 11 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., e ai sensi art. 15 della L.R. n. 32 del 01.12.2008, la presente autorizzazione è trasmessa alla Soprintendenza competente per territorio.

Al contempo, per quanto riguarda la Tutela Archeologica,

DEMANDA

All'allegata Autorizzazione rilasciata ai sensi artt. 21-22 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in data 15/03/2018 rilasciata con nota prot. 3116-CL 34.10.05/377 dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano Cusio ossola e Vercelli, parte integrante e sostanziale della presente, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni in ivi espresse.

Gravellona Toce, lì 28/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Domingo TOMMASATO
(firmato digitalmente)



CITTÀ DI GRAVELLONA TOCE
Provincia del Verbano Cusio Ossola

P.zza Resistenza, 10 – Tel. 0323/848386 – Fax 0323/864168 – C.F. 00332450030
protocollo@comune.gravellonatoce.vb.it - gravellonatoce@pec.it



*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

TORINO, 15/03/18

Comune di Gravellona Toce

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Prot. n.

AMBITO E SETTORE :
DESCRIZIONE :

Tutela paesaggistica/Tutela archeologica
GRAVELLONA TOCE - (NO)

Bene e oggetto dell'intervento: Adeguamento a modulo 750 m. di infrastruttura ferroviaria esistente in comune di Gravellona Toce sulla linea Novara-Domodossola tramite allungamento del binario esistente ampliamento del rilevato ferroviario per una lunghezza di es. 150 m. e adeguamento sottovia esistente al KM. 59+772

DATA RICHIESTA :

data di arrivo richiesta 05/02/2018
protocollo entrata richiesta n. 1417 del 06/02/2018

RICHIEDENTE :

Pitisci Gactano Soc. RFI-Rete Ferrovia Italiana - Privato

PROCEDIMENTO :

Autorizzazione paesaggistica (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.) e
AUTORIZZAZIONE INTERVENTI SU BENI CULTURALI (artt. 21-22
D.lgs 42/2004 e s.m.i.)

PROVVEDIMENTO :

PARERE VINCOLANTE

DESTINATARIO :

Comune di Gravellona Toce - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto ed esaminata la documentazione progettuale allegata all'istanza, si esprimono i pareri di seguito riportati relativamente agli ambiti di tutela.

TUTELA PAESAGGISTICA:

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142 lettera C) del D.lgs. n.42/2004 s.m.i., così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

Visto il parere e l'accluso verbale della Commissione locale del paesaggio;

Vista la relazione tecnica-illustrativa trasmessa da codesto Ufficio, in adempimento ai disposti del comma 7 del citato articolo di legge, con la quale codesto Comune ha pertanto verificato "[...] la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici [...]";

Questa Soprintendenza, valutato che l'intervento riguarda un'infrastruttura di carattere territoriale che attraversa nel tratto oggetto della presente istanza un'area sottoposta a vincolo paesaggistico, **esprime parere favorevole** a condizione che:

- i muri di sostegno del sottopasso siano rivestiti con materiale lapideo di provenienza locale, posato con pezzatura, dimensioni, finiture, trama proprie della tradizione costruttiva locale;
- il terreno che degrada dal piano della ferrovia in ampliamento verso il piano stradale, sia raccordato lungo tutta l'estensione dei muri di sostegno del sottopasso in modo naturale e sia opportunamente rinverdito.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220403 Fax +39.011.4361484

Palazzo San Paolo: Corso Cavallotti, 27 – 28100 Novara Tel +39.0321.331989 Fax +39.0321.630181

email: sabap-no@beniculturali.it – PEC: mbac-sabap-no@mailcert.beniculturali.it sito web:

<http://www.beniarchitettonicipiemonte.it/sbappno/>



CITTÀ DI GRAVELLONA TOCE
Provincia del Verbano Cusio Ossola

P.zza Resistenza, 10 – Tel. 0323/848386 – Fax 0323/864168 – C.F. 00332450030
protocollo@comune.gravellonatoce.vb.it - gravellonatoce@pec.it

TUTELA ARCHEOLOGICA:

Presa visione della documentazione, verificato che sulla scorta dei dati in essa contenuti sono previste limitate operazioni di scavo, questa Soprintendenza sospende la richiesta di attivazione delle procedure di accertamenti archeologici preliminari contenute nell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., che prevedono la redazione di una Valutazione Preliminare dell'interesse Archeologico redatta da un archeologo professionista in occasione della realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità.

Alla luce dei dati d'archivio nonché delle indicazioni contenute nel PRGC del Comune di Gravellona Toce, si esprime dunque parere favorevole alla realizzazione delle opere a condizione che le operazioni di scavo per la realizzazione del canale di drenaggio alla base della scarpata ed eventuali altri interventi in sede di cantierizzazione e/o realizzazione dell'opera che coinvolgano il suolo siano effettuate con assistenza archeologica continuativa da parte di operatori archeologi di comprovata esperienza, senza onere alcuno per questo Ufficio e sotto la direzione scientifica dello stesso.

Il nominativo della ditta archeologica/archeologo professionista incaricati, comprensivo del CV dell'operatore presente in cantiere, e la data di inizio lavori dovranno essere comunicati con congruo anticipo (non inferiore a 10 giorni), al fine di pianificare l'attività di ispezione da parte di funzionari della scrivente.

Al termine dell'intervento dovrà essere trasmessa idonea documentazione - redatta secondo le norme in uso (relazione, documentazione grafica e fotografica) - attestante le attività di controllo archeologico svolte, da prodursi anche in caso di esito negativo delle stesse. Qualora si verificassero rinvenimenti di interesse archeologico, ci si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, ampliamenti e approfondimenti degli scavi e varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto nonché di impartire le istruzioni necessarie per un'ideale documentazione e conservazione degli eventuali reperti.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Castiglioni / Mordegli / Demma

II SOPRINTENDENTE

Manuela Salvati



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220403 Fax +39.011.4361484
Palazzo San Paolo: Corso Cavallotti, 27 – 28100 Novara Tel. +39.0321.331989 Fax +39.0321.630181
email: sabap-no@beniculturali.it – PEC: mbac-sabap-no@mailcert.beniculturali.it sito web:
<http://www.beniculturali.it/sbappno/>